

Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2011, n. 14-1420

Art. 1 c. 34 e 34 bis L. 23/12/96 n. 662 e s.m.i. Utilizzo delle quote vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2010. Approvazione delle schede di progetto relative all'anno 2010 e delle relazioni dei progetti presentati nell'anno 2009.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuisce alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano la facoltà di sancire accordi tra Governo, Regioni e Province autonome, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

visto l'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il quale tra l'altro prevede che il CIPE, su proposta del Ministero della Sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, può vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione, ai sensi del successivo comma 34bis, di specifici progetti;

visto l'art. 1 comma 34 bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662, come modificato dal comma 1/quater dell'art. 79 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, che ha introdotto, a partire dall'anno 2009, un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle Regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale provvedendo ad erogare a ciascuna regione a titolo di acconto il 70% dell'importo complessivo annuo spettante, mentre l'erogazione del restante 30% è subordinata all'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, dei progetti presentati dalle Regioni comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente;

preso atto che il finanziamento dei suddetti obiettivi viene assicurato mediante l'utilizzo dei fondi finalizzati dalla citata Legge n. 662/1996 che per il 2010 sono stati quantificati in € 1.431.272.104,00= e che per la Regione Piemonte la somma disponibile spettante ammonta ad € 118.531.738,00= così come sancito in sede di intesa, rep. 13/CSR del 29 aprile 2010, tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a). del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

considerato che:

1. non essendo ancora stato approvato il Piano Sanitario Nazionale 2009-2011 occorre fare riferimento al Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
2. il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008, approvato con D.P.R. 7 aprile 2006, che individua gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e degli altri diritti sociali e civili in ambito sanitario e che prevede che i suddetti obiettivi si intendano conseguibili - nel rispetto dell'accordo del 23 marzo 2005, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della

legge 30 dicembre 2004 n. 311 e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica - per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

rilevato che per l'anno 2010 le linee progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale risultano essere le seguenti sulla base di quanto sancito in sede di intesa:

3. le cure primarie;
4. la non autosufficienza;
5. la promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di criticità;
6. le cure palliative e la terapia del dolore;
7. interventi per le biobanche di materiale umano;
8. la sanità penitenziaria;
9. l'attività motoria per la prevenzione delle malattie croniche e per il mantenimento dell'efficienza fisica nell'anziano:

1. tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita;
2. malattie rare;
3. valorizzazione dell'apporto del volontariato;
4. riabilitazione;
5. la salute mentale;
6. piano nazionale della prevenzione;

preso atto che la Programmazione Sanitaria regionale, conformemente alle vigenti norme in materia sanitaria e agli accordi nazionali, si è sviluppata in piena assonanza con quanto previsto dal Piano Sanitario Nazionale ed agli specifici obiettivi del medesimo;

atteso che la progettualità regionale, che ne è scaturita, risulta specificata nella seguente tabella ed evidenziata nelle schede allegate, parti sostanziali ed integranti del presente atto deliberativo, troverà attuazione nel corso di validità del Piano Sanitario Nazionale:

Linea progettuale	Titolo progetto
1	Rintracciabilità telefonica del Medico di Famiglia (Assistenza H12 e H24)
1	Consolidamento della gestione integrata del diabete
2	Centri diurni Alzheimer e Nuclei Alzheimer Temporanei quali nodi socio – sanitari della rete assistenziale all'interno di un approccio globale alla patologia dementigena
2	Interventi economici per prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti in lungo assistenza
2	Percorso di continuità assistenziale dei soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica
3	Percorso clinico assistenziale per persone in stato vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locke-in Syndrome
4	Programma regionale di rete di cure palliative
4	Programma regionale di continuità assistenziale per la lotta al dolore ospedale-territorio
5	Consolidamento delle reti regionali piemontesi delle biobanche

8	Percorso Nascita : Implementazione dell'Agenda di Gravidanza con i profili assistenziali per le principali situazioni di rischio
8	Realizzazione del DWH del percorso nascita
9	Implementazione della rete interregionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta - Realizzazione di Centri Esperti per singole patologie o per gruppi omogenei di patologie rare
13	Piano regionale di prevenzione 2010-2012
13	Programma regionale di screening dei tumori del colonretto "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione
13	Programma regionale di screening del carcinoma della mammella e dei tumori del collo dell'utero, "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione.

rilevato che per quanto concerne le Linee progettuali 1 “Cure Primarie”, 2 ”la non autosufficienza”, 3 “La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di criticità”, 4 “Cure palliative e Terapia del dolore”, 5 “Interventi in materia di Biobanche di materiale umano”, 9 “Malattie rare”, 13 “Piano nazionale di prevenzione” sono stati confermati gli indirizzi ed i vincoli di risorse indicati dal Ministero della Salute;

rilevato inoltre che relativamente alla Linea progettuale 13 “Piano nazionale di prevenzione” oltre ai progetti di attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, si è provveduto ad inserire e ampliare ulteriori progetti nella stessa Linea progettuale 13;

atteso che, come richiesto in sede di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'erogazione del restante 30% delle risorse assegnate è subordinata anche alla presentazione di relazioni illustrative sui risultati raggiunti dai progetti presentati per l'anno 2009, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 14-11773 del 20 luglio 2009, allegate alla presente deliberazione di cui ne sono parte integrante.

visto il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 approvato con D.P.R. 7 aprile 2006;
vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. n. 14-11773 del 20 luglio 2009;
vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, rep. 13/CSR del 29 aprile 2010;

visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 19 maggio 2010;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge la Giunta Regionale,

delibera

▪ di approvare i progetti per l'anno 2010 relativi alle linee progettuali, come di seguito elencati e come meglio evidenziati nelle Schede di cui all'allegato A), parti integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Linea progettuale	Titolo progetto
1	Rintracciabilità telefonica del Medico di Famiglia (Assistenza H12 e H24)
1	Consolidamento della gestione integrata del diabete
2	Centri diurni Alzheimer e Nuclei Alzheimer Temporanei quali nodi socio –

	sanitari della rete assistenziale all'interno di un approccio globale alla patologia dementigena
2	Interventi economici per prestazioni di assistenza tutelare socio – sanitaria a sostegno della domiciliarità a favore di anziani non autosufficienti in lungo assistenza
2	Percorso di continuità assistenziale dei soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica
3	Percorso clinico assistenziale per persone in stato vegetativo, Stato di Minima Coscienza e Locke-in Syndrome
4	Programma regionale di rete di cure palliative
4	Programma regionale di continuità assistenziale per la lotta al dolore ospedale-territorio
5	Consolidamento delle reti regionali piemontesi delle biobanche
8	Percorso Nascita : Implementazione dell'Agenda di Gravidanza con i profili assistenziali per le principali situazioni di rischio
8	Realizzazione del DWH del percorso nascita
9	Implementazione della rete interregionale delle malattie rare del Piemonte e della Valle d'Aosta - Realizzazione di Centri Esperti per singole patologie o per gruppi omogenei di patologie rare
13	Piano regionale di prevenzione 2010-2012
13	Programma regionale di screening dei tumori del colonretto "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione
13	Programma regionale di screening del carcinoma della mammella e dei tumori del collo dell'utero, "Prevenzione Serena". Attuazione delle prestazioni, della formazione del personale e delle campagne di comunicazione.

• di confermare per l'anno 2010, per quanto concerne le Linee progettuali 1 "Cure Primarie", 2 "la non autosufficienza", 3 "La promozione di modelli organizzativi e assistenziali dei pazienti in stato vegetativo e di minima coscienza nella fase di criticità", 4 "Cure palliative e Terapia del dolore", 5 "Interventi in materia di Biobanche di materiale umano", 9 "Malattie rare", 13 "Piano nazionale di prevenzione" gli indirizzi ed i vincoli di risorse indicati nelle premesse;

▪ di approvare la tabella "Progetti Obiettivi anno 2010, art. 1 comma 34 L. 662/96" con la relativa ripartizione del finanziamento per linea progettuale, di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

▪ di utilizzare le risorse assegnate per le finalità di cui in premessa, attraverso progettazioni conformi alle indicazioni progettuali;

▪ di riservarsi l'eventuale rimodulazione delle percentuali delle risorse assegnate;

▪ di approvare le relazioni illustrative sui risultati raggiunti dai progetti presentati per l'anno 2009 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-11773 del 20 luglio 2009 - di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato (omissis)